



# CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Presidenza

Prot. n° 2730

Palermo, 25 febbraio 2014

Oggetto: Procedimento Civile Telematico - Stato di attuazione nei singoli Tribunali del distretto - Verbale della conferenza di servizi del 19/02/2014.

**AI SIGG.RI PRESIDENTI E DIRIGENTI AMMINISTRATIVI  
DEI TRIBUNALI ORDINARI DEL DISTRETTO DI PALERMO  
LORO SEDI**

**AI SIGG.RI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DEL DISTRETTO DI PALERMO  
LORO SEDI**

e, p.c.,

**ALL'UFFICIO DEI MAGISTRATI REFERENTI  
PER L'INNOVAZIONE DECENTRATA  
S E D E**

**AL DIRIGENTE DEL C.I.S.I.A.  
S E D E**

Trasmetto copia del verbale della conferenza di servizi in oggetto, invitando i presidenti dei Tribunali ordinari del distretto ad attenersi alle linee di comportamento concordate nella detta riunione, stimolando i magistrati dei rispettivi uffici a fare un uso massivo del programma informatico "Console" per la verbalizzazione delle udienze e per la redazione e il deposito degli atti in via telematica, partecipando, ove necessario, ai corsi formativi che a breve programmerà il CISIA.

I procedimenti promossi per via telematica, a decorrere dall'1 aprile 2014, dovranno avere la precedenza, ai fini della trattazione, su quelli instaurati con ricorsi in formato cartaceo.

I dirigenti amministrativi impartiranno le dovute disposizioni perchè, nel caso di deposito telematico degli atti endoprocessuali, lo scambio avvenga con lo stesso mezzo, astenendosi dal fornire ai difensori delle controparti copie in formato cartaceo.

I presidenti dei Consigli dell'Ordine del distretto, infine, informeranno i loro iscritti di quanto deliberato nella citata conferenza di servizio e delle determinazioni oggetto della presente nota.

Ringrazio.

Il Presidente della Corte  
(dott. *N. Oliveri*)



## CORTE DI APPELLO DI PALERMO

### Verbale Conferenza di Servizi

L'anno duemilaquattordici, il giorno 19 del mese di febbraio, alle ore 16.00, nell'aula della prima sezione civile della Corte di Appello di Palermo si sono riuniti in conferenza di servizi, su convocazione del Presidente della Corte di Appello, i presidenti e dirigenti amministrativi dei Tribunali ordinari del distretto, i presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto ed i magistrati referenti per l'innovazione decentrata, per discutere sullo stato di attuazione delle procedure relative alla entrata in vigore del *Processo Civile Telematico* e sulle problematiche riscontrate dai singoli uffici giudiziari.

Sono presenti i Sigg.:

1. dott. Vincenzo OLIVERI presidente della Corte di Appello di Palermo
2. dott. Santo IPPOLITO dirigente amministrativo Corte d'Appello di Palermo e reggente del Tribunale di Agrigento
3. dott. Antonio ARDITO presidente di sezione del Tribunale di Palermo, in rappresentanza del presidente dello stesso Tribunale
4. dott. Eugenio MIRABELLI dirigente amministrativo del Tribunale di Palermo
5. dott. Giuseppe RIZZO presidente del Tribunale di Termini Imerese
6. dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese
7. dott.ssa Maria Stella CASTRONOVO dirigente amministrativo del Tribunale di Trapani anche in rappresentanza del presidente dello stesso Tribunale
8. dott. Pasquale RUSSOLILLO giudice del Tribunale di Marsala in rappresentanza del presidente dello stesso Tribunale
9. dott. Antonino RIGGIO referente per l'informatica per il Tribunale Palermo in rappresentanza del R.I.D. del Distretto di Corte d'Appello di Palermo
10. dott. Antonino Abrignani dirigente amministrativo del Tribunale di Marsala
11. dott. Andrea GENNA presidente del Tribunale di Sciacca
12. dott.ssa Rosanna GRISAFI dirigente amministrativo del Tribunale di Sciacca
13. dott. Antonio VITALE dirigente "reggente" del C.I.S.I.A. di Palermo
14. dott. Dario MELI responsabile dell'attuazione del PCT per il C.I.S.I.A. di Palermo
15. Avv.ti Renato CATUOGNO e Filippo AMATO in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo

16. Avv. Fabio RANERI in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese
17. Avv. Roberto Mauro MALATO in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani
18. Avv. Gioacchino SORINTANO in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento

Assiste per la verbalizzazione il dott. Daniele Tomaselli, Cancelliere della Corte di Appello, con funzioni di segretario.

Il presidente della Corte, dopo avere ringraziato i presenti per il loro intervento, riferisce in via preliminare che il magistrato referente distrettuale per l'innovazione decentrata, dott. Angelo PIRAINO LETO, ha comunicato il proprio impedimento a partecipare all'odierna riunione, facendo pervenire una relazione scritta, nel contesto della quale riassume i vantaggi della introduzione del PCT ed auspica che tutti gli attori del progetto si adeguino al più presto alle nuove tecniche di deposito degli atti endoprocessuali, già a valore legale in alcuni uffici.

Detta relazione viene allegata al presente verbale.

Il presidente introduce, quindi, l'argomento oggetto della riunione, ricordando che, il 30 giugno p.v., il P.C.T. entrerà in una fase di svolta fondamentale, in quanto diventerà obbligatorio il deposito di tutte le memorie intermedie del processo civile e di tutti i provvedimenti giurisdizionali. Rappresenta che è necessario iniziare sin da subito la sperimentazione già avviata, anche se timidamente, in quasi tutti gli uffici, e che è necessaria la collaborazione non soltanto dei magistrati che devono imparare ad avvalersi del programma informatico *Consolle* per la redazione e il deposito dei loro provvedimenti, ma anche dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati che devono stimolare la classe forense ad inoltrare per via telematica i ricorsi per decreto ingiuntivo e a procedere con lo stesso mezzo al deposito degli atti endoprocessuali.

L'odierna riunione - precisa il presidente - ha lo scopo di fare il punto della situazione in tutti gli uffici, onde assumere le determinazioni necessarie per anticipare i tempi dell'avvento del PCT.

Prende, per primo, la parola il dirigente del C.I.S.I.A, dott. VITALE, il quale evidenzia che vi è un netto "scollamento" tra il processo di adeguamento alle procedure telematiche messo in campo dai magistrati e dalle cancellerie del distretto rispetto a quanto finora concretamente fatto dalla categoria degli avvocati. A supporto delle proprie affermazioni produce diversi *report* statistici, dai quali emergono con chiarezza le percentuali bassissime di presentazione, da parte degli avvocati, degli atti in modalità telematica, al contrario di quanto avviene per le percentuali di utilizzo della *consolle telematica* da parte dei magistrati dei singoli uffici.

Il dott. VITALE afferma che è necessario raggiungere un'intesa sul punto, per cercare di stimolare gli avvocati ad adeguarsi alla modalità

telematica in anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno 2014, quale, per esempio, la costituzione di una "corsia privilegiata" per la presentazione e lavorazione degli atti presentati in via telematica, ricordando come il legislatore abbia già previsto strumenti di "stimolo", immediatamente applicabili, come per esempio la previsione di un differente costo per il contributo unificato, molto più basso per gli atti presentati telematicamente.

Interviene, di seguito, il presidente del Tribunale di Sciacca, dott. GENNA, pone il problema non secondario dell'abilitazione all'utilizzo di *Consolle* da parte dei magistrati onorari, i quali, pur svolgendo un'enorme mole di lavoro, non sono dotati di *computer* d'ufficio e non possono accedere quindi al PCT. Anche gli altri capi degli uffici sollevano il medesimo problema, auspicando che venga risolto in tempi brevi.

Replica il dott. VITALE, affermando di avere al riguardo interpellato la DIGISIA e di avere ricevuto l'indicazione di riconvertire le postazioni di PC fisse con *Consolle* al fine di consentirne l'accesso ai magistrati onorari, muniti di firma digitale. Secondo tali indicazioni – aggiunge il dott. VITALE – il CISIA ha già messo in agenda l'acquisto di *consolle* anche per tutti i G.O.T. E, sotto questo profilo, assicura l'impegno del proprio ufficio, preso di concerto col dott. PIRAINO LETO, di attivare al più presto i corsi formativi per i magistrati ordinari ed onorari sull'utilizzo della *consolle* ed in generale sulle procedure relative al PCT.

Prende la parola l'Avv. SORINTANO, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, il quale riferisce che la "migrazione" da un albo ad un altro da parte degli iscritti ha generato problematiche irrisolvibili a causa dei tempi morti tra la cancellazione e la iscrizione in un diverso albo professionale, durante i quali gli avvocati interessati sono rimasti anche diverse settimane senza PEC, sospesi in una sorta di limbo, in quanto non più iscritti all'Albo di origine, ma non ancora registrati nel nuovo Albo di arrivo, con conseguenze pregiudizievoli sulle comunicazioni telematiche degli atti.

Anche per tale problematica il dott. Vitale assicura che cercherà di trovare una via di risoluzione.

Interviene l'Avv. CATUOGNO per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, proponendo di vietare alle cancellerie di stampare agli avvocati c.d. *non telematici* gli atti depositati in formato telematico, perché così facendo si obbligherebbero anche le altre parti al deposito telematico. Tutti concordano su tale proposta.

Dopo ampia discussione, nel corso della quale, tra le proposte formulate per accelerare i tempi per la messa a regime del PCT, emerge all'unanimità la necessità di fissare un termine (il 30 marzo 2014) entro il quale magistrati ed avvocati dovranno adeguarsi all'utilizzo delle procedure telematiche per il deposito degli atti, con la previsione che, trascorso tale termine, seppure sarà comunque consentito il deposito di atti in formato cartacea sino al 30 giugno 2014, dovrà essere tuttavia riservata una corsia preferenziale alla trattazione e

lavorazione degli atti presentati in via telematica, rispetto a quelli depositati in forma cartacea, il presidente della Corte ringrazia tutti gli intervenuti per i loro contributi, riservandosi di adottare le determinazioni di propria competenza.

Alle ore 17,25 si dichiara chiusa la riunione.

L. C. S.

Il Segretario  
dott. D. Tomasselli



Il Presidente della Corte  
dott. V. Oliveri

